MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 17 maggio 1999, n. 144, recante *"Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali"*, e in particolare l'articolo 68 relativo all'obbligo di frequenza di attività formative;

VISTO il comma 4, lettera a) del citato articolo 68 che pone gli oneri derivanti dall'intervento a carico del Fondo per l'occupazione di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito con modificazioni dalla legge 19 luglio 1993, n. 236;

VISTO il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recante *"Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della Legge 28 marzo 2003, n. 53"* e successive modificazioni;

VISTO il decreto-legge 6 marzo 2006, n. 68, convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2006, n. 127, recante *"Misure urgenti per il reimpiego di lavoratori ultracinquantenni e proroga dei contratti di solidarietà, nonché disposizioni finanziarie"* e in particolare l'articolo 1, comma 10;

VISTO il decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185 convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e in particolare l'articolo 18, comma 1 che istituisce, nello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Fondo sociale per occupazione e formazione, nel quale affluiscono anche le risorse del Fondo per l'occupazione di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito con modificazioni dalla legge 19 luglio 1993, n. 236;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)"* e in particolare i commi da 106 a 126 dell'articolo 2 che disciplinano la revisione dell'ordinamento finanziario delle province autonome di Trento e Bolzano e la regolazione dei loro rapporti finanziari con lo Stato;

VISTO il decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13, recante *"Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92"*;

VISTO il decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81, recante *"Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183"* e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, *"Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183"*, e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 32;

VISTO il decreto interministeriale del 12 ottobre 2015 recante *"Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81"*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, serie generale numero 296, il 21 dicembre 2015;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali"*, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante *"Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali"*;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020"*, ed in particolare l'articolo 1, comma 110, lettera c);

CONSIDERATO che, con riferimento all'annualità 2022, sono destinati complessivamente euro 379.109.570,00, di cui euro 189.109.570,00 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale in base all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226; euro 175.000.000,00 per il finanziamento dei percorsi formativi rivolti all'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e dei percorsi formativi rivolti all'alternanza scuola-lavoro ai sensi dell'articolo 1, comma 7, lettera d), della legge 10 dicembre 2014, n. 183, e del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, di cui euro 75.000.000,00 come da articolo 1 comma 110 punto b) della legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante il *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020",* incrementati da euro 50.000.000,00, come da articolo 1, comma 297, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante il *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023"*, e di ulteriori euro 50.000.000,00, come da articolo 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante il "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*"; euro 15.000.000,00 per il finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato, ai sensi dell'articolo 44 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81;

RITENUTO, non essendo intervenute modifiche dei criteri indicati nella nota del 10 marzo 2016 della Regione Toscana, in qualità di Regione coordinatrice della IX Commissione Istruzione, Lavoro, Innovazione e Ricerca della Conferenza delle Regioni e Province**,** di dover procedere alla ripartizione delle risorse per il 60% sulla base degli apprendisti assunti e per il 40% sulla base degli apprendisti formati, prevedendo un limite minimo per ciascuna amministrazione pari ad € 77.400,00;

VISTI i dati sui contratti di apprendistato attivati nel triennio 2019 - 2021 trasmessi dall'INPS con le note prot. n. 85832 del 14 ottobre 2021 e n. 1736 del 3 novembre 2022;

VISTI i dati di monitoraggio delle Regioni sulla media del triennio 2019 – 2021 trasmessi con e-mail dell'Inapp del 15 marzo 2023 acquisita con protocollo n. 2631 del 21 marzo 2023;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2021, registrato alla Corte dei conti il 20 gennaio 2022 – foglio n. 145, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Anita Pisarro l'incarico di direttore della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro;

VISTA la nota della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali del 14 febbraio 2023 prot. n. 1604, con la quale si è acquisita la disponibilità finanziaria relativa alle risorse da ripartire alle Regioni e

Province Autonome ai sensi dall'articolo 68, comma 4, lett. a) della legge 17 maggio 1999, n. 144 e successive modificazioni;

RITENUTO di procedere al riparto delle risorse per l'annualità 2022, per un importo pari a euro 15.000.000,00 per il finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato ai sensi dell'articolo 44 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81;

D E C R E T A

Articolo 1

(Ripartizione delle risorse)

1. Ai sensi dell'articolo 1, comma 110, lettera c) della legge 27 dicembre 2017, n. 205, con riferimento all'annualità 2022, sono destinati € 15.000.000,00 per il finanziamento dell'offerta formativa pubblica finalizzata all'acquisizione di competenze di base e trasversali ai sensi dell'articolo 44 comma 3 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.

2. Le somme di cui al precedente comma sono a valere sul Fondo sociale per occupazione e formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, cap. 2230 "*Fondo sociale per occupazione e formazione*", piano gestionale 2 "*Obbligo formativo e apprendistato*", Missione 26 "*Politiche per il lavoro*" – Programma 26.6 "*Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione*", Azione 3 "Sostegno e promozione dell'occupazione e del reddito" di competenza del centro di Responsabilità amministrativa della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali.

3. Le risorse di cui al comma 1 vengono ripartite tra le Regioni e le Province Autonome per il 60% sulla base degli apprendisti assunti e per il 40% sulla base degli apprendisti formati, entrambi calcolati sulla media nel triennio 2019-2021 e prevedendo un limite minimo per ciascuna Amministrazione pari a € 77.400,00. Le risorse ripartite per ciascuna Regione e Provincia Autonoma sono riportate nella Tabella 1, sulla base dei dati indicati in Tabella 2.

Tabella 1: RIPARTIZIONE DELLE RISORSE ANNUALITA' 2022*

Regioni	Risorse
Piemonte	1.635.007,00 €
Valle d'Aosta	77.400,00 €
Lombardia	1.745.294,00 €
P.A. Bolzano	662.094,00 €
P.A. Trento	355.700,00 €
Veneto	2.704.459,00 €
Friuli Venezia Giulia	340.478,00 €
Liguria	391.826,00 €
Emilia-Romagna	1.697.529,00 €

Regioni	Risorse
Toscana	845.894,00 €
Umbria	455.085,00 €
Marche	396.638,00 €
Lazio	1.531.812,00 €
Abruzzo	218.517,00 €
Molise	77.400,00 €
Campania	743.621,00 €
Puglia	420.055,00 €
Basilicata	77.400,00 €
Calabria	127.496,00 €
Sicilia	406.277,00 €
Sardegna	90.018,00 €
TOTALE	15.000.000,00 €

Legenda:
(*) Risorse arrotondate all'unità di euro

Tabella 2: DATI APPRENDISTI

Regioni	Apprendisti occupati (a)	Apprendisti formati (b)
Piemonte	47.238	19.394
Valle d'Aosta	1.742	743
Lombardia	72.989	18.834
P.A. Bolzano	36.625	3.837
P.A. Trento	6.307	3.868
Veneto	47.436	29.321
Friuli Venezia Giulia	11.494	3.998
Liguria	15.720	4.341
Emilia-Romagna	57.009	19.951
Toscana	42.654	7.098
Umbria	11.047	5.313
Marche	20.258	3.222
Lazio	55.058	17.743
Abruzzo	8.383	2.474
Molise	1.106	567
Campania	29.933	8.222
Puglia	24.622	881

Regioni	Apprendisti occupati (a)	Apprendisti formati (b)
Basilicata	2.887	0
Calabria	7.533	0
Sicilia	23.952	448
Sardegna	5.246	247
TOTALE	**529.238**	**150.503**

Legenda
(a) fonte INPS (media del triennio 2019 - 2021)
(b) fonte monitoraggio regionale: apprendisti iscritti a percorsi formativi a finanziamento pubblico (media del triennio 2019 - 2021)

4. Ai sensi dell'articolo 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, le quote relative alle Province Autonome di Bolzano e Trento, indicate nella tabella 1, sono rese indisponibili per un totale di € 1.017.794,00.

5. Una quota fino al 10% del totale delle risorse di cui alla tabella 1 può essere utilizzata per il finanziamento di azioni di sistema e di accompagnamento collegate all'attività formativa in apprendistato non coperte da altri finanziamenti di origine nazionale o comunitaria.

6. Con le risorse di cui al presente decreto non è rimborsabile la retribuzione degli apprendisti.

Articolo 2

(Impegni giuridicamente vincolanti)

1. Le somme assegnate saranno erogate alle Regioni con la presentazione degli impegni giuridicamente vincolanti (di seguito IGV) previa trasmissione da parte delle stesse dell'allegato modello di dichiarazione di IGV, **Allegato 1**, che costituisce parte integrante del presente atto. Alla dichiarazione di IGV dovrà essere allegata copia dell'atto di assunzione di impegno giuridicamente vincolante riferito alle risorse da trasferire, indicato nella stessa dichiarazione.

2. Si richiede, altresì, alle Regioni la presentazione di una relazione descrittiva delle attività oggetto dell'atto di assunzione di impegno sul quale è richiesto il finanziamento, secondo le indicazioni riportate nell'**Allegato 2**.

3. La mancata trasmissione della suindicata documentazione entro il **31 dicembre 2024** autorizza il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al conseguente svincolo dal Fondo sociale per occupazione e formazione di cui all'articolo 18, comma 1, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, delle somme non impegnate da parte delle Regioni.

4. In caso di comprovata necessità, ed entro il suindicato termine, la Regione potrà inoltrare richiesta di proroga per l'invio degli atti giuridicamente vincolanti perfezionati. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, valutate le motivazioni addotte, si riserva la possibilità di concedere la proroga richiesta.

5. Gli atti giuridicamente vincolanti perfezionati successivamente al 31 dicembre 2024 o alla data dell'eventuale proroga concessa, non saranno considerati utili ai fini istruttori.

6. Tutta la suindicata documentazione dovrà essere sottoscritta digitalmente dal responsabile del servizio competente.

Articolo 3
(Monitoraggi regionali)

1. Ai sensi dell'articolo 17 comma 6 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, allo scopo di monitorare l'avanzamento delle attività formative nell'esercizio dell'apprendistato, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in collaborazione con l'INAPP, predispone un documento di monitoraggio nazionale, sulla base dei rapporti annuali di attuazione regionali, elaborati secondo le modalità che verranno impartite con successiva nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. La trasmissione dei suddetti rapporti di monitoraggio da parte di ciascuna Regione e Provincia Autonoma, che costituisce adempimento vincolante, dovrà avvenire entro e non oltre **il 5 dicembre 2023.**

2. In caso di mancata presentazione del predetto rapporto di monitoraggio entro il termine indicato, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali trasmetterà formale sollecito all'amministrazione regionale inadempiente; decorsi inutilmente ulteriori dieci giorni dall'invio del sollecito, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al fine di una tempestiva assegnazione delle risorse, valorizzerà a zero il calcolo di riparto dei decreti riguardante il finanziamento delle attività formative nell'esercizio dell'apprendistato.

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la sua efficacia è subordinata alla prescritta registrazione da parte degli organi di controllo.

Roma, data della firma digitale

Il Direttore Generale
Anita Pisarro

Siglato
Il Dirigente
Andrea Simoncini

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Allegato 1
Apprendistato Annualità 2022

DICHIARAZIONE DEGLI IMPEGNI GIURIDICAMENTE VINCOLANTI

Decreto Direttoriale di ripartizione risorse	
Amministrazione regionale beneficiaria	
Importo complessivo assegnato da Decreto Direttoriale	
Importo già trasferito dall'autorità centrale	

Atto di assunzione dell'IGV (1)	Data atto *(gg/mm/aaaa)*	Impegno totale	Impegno a valere sul Decreto Direttoriale
TOTALE			

Capitoli di entrata-uscita con relativa denominazione (2):	

Note:	

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.

(1)Per impegni giuridicamente vincolanti si intendono i provvedimenti aventi valore amministrativo che, a diverso titolo (ad es. concessione, convenzione, contratti, trasferimenti), impegnano finanziariamente l'amministrazione regionale nei confronti di un soggetto terzo pubblico o privato, specificatamente individuato, in relazione all'intero ammontare o a parte delle risorse trasferite dall'autorità centrale con specifico vincolo di destinazione.

(2) Il capitolo di entrata e di uscita con oggetto il finanziamento della formazione nell'esercizio dell'apprendistato.

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Allegato 2
Relazione descrittiva attività

Finalità del provvedimento regionale

Descrizione dell'offerta formativa pubblica: articolazione, durata, da chi viene erogata, chi ne usufruisce e modalità di fruizione

Eventuali azioni di sistema e/o accompagnamento

Descrizione dell'iter procedimentale finalizzato all'erogazione della formazione

Fonti di finanziamento dell'offerta formativa

Specificare l'atto di impegno di spesa, gli atti amministrativi regionali ad esso correlati nei quali si fa esplicito riferimento ai decreti ministeriali di assegnazione delle risorse

Specificare la denominazione dei capitoli di entrata e di spesa

CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DEL MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA, DEL MINISTERO DELLA CULTURA, DEL MINISTERO DELLA SALUTE

Si attesta che il provvedimento numero 43 del 07/04/2023, con oggetto MLPS DDG 43 DEL 07 APRILE 2023 ripartizione tra Regioni e Province Autonome delle risorse relative all'annualità 2022 per il finanziamento della formazione nell'esercizio dell'apprendistato pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0019510 - Ingresso - 12/04/2023 - 09:41 ed è stato ammesso alla registrazione il 03/05/2023 n. 1292

Il Magistrato Istruttore
MAURO OLIVIERO
(Firmato digitalmente)

Via Baiamonti, 6 00195 Roma - Italia | Tel. 06 38764791
e-mail: controllo.leg.min.serv.beni.cult.@corteconti.it | pec: controllo.legittimita.min.serv.beni.cult@corteconticert.it

La riproduzione su supporto cartaceo del presente documento costituisce una copia del documento firmato digitalmente e conservato presso il MEF ai sensi della normativa vigente.

Ministero
dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UFFICIO CENTRALE DI BILANCIO
PRESSO IL
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

UFFICIO2

Oggetto: NOTA 3374.11-04-2023 - TRASMISSIONE DECRETO DIRETTORIALE N. 43 DEL 7 APRILE 2023, DI RIPARTIZIONE TRA REGIONI E PROVINCE AUTONOME DELLE RISORSE RELATIVE ALL'ANNUALITÀ 2022 PER IL FINANZIAMENTO DELLA FORMAZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO

Si comunica che il provvedimento n. **43** del **07/04/2023**, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, protocollato da questo Ufficio in data 11/04/2023 e annotato sul registro ufficiale di protocollo con il n. 6950,

ha superato

con esito positivo il controllo preventivo di regolarita' contabile di cui all'articolo 6, del decreto legislativo n.123 del 30 giugno 2011 e all'articolo 33, comma 4, del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla legge n.116 dell'11 agosto 2014, ed e' stato registrato ai sensi dell'articolo 5 del predetto decreto legislativo n.123/2011, con il n. **238**, in data **27/04/2023**.

In particolare, si emette il visto ai sensi dell'ar. 5, comma 2, lett. a) del lgs. 123/2011, in combinato disposto con l'art. 6 del predetto decreto legislativo.

Data 27/04/2023



Firmato digitalmente

La riproduzione su supporto cartaceo del presente documento costituisce una copia del documento firmato digitalmente e conservato presso il MEF ai sensi della normativa vigente.